



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 350 SEDUTA DEL 08/05/2020

OGGETTO: DGR 1291 del 27.12.2019 - Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca di riparto regionale del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino a sei anni – annualità 2019. Integrazione.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 7 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**DGR 1291 del 27.12.2019 - Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca di riparto regionale del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino a sei anni – annualità 2019. Integrazione.**” e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107) e in particolare:

- l'art. 8, comma 3, il quale prevede che il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione sia adottato con deliberazione del Consiglio dei Ministri previa intesa in sede di Conferenza unificata;
- l'art. 12, comma 3, il quale prevede che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, promuova un'intesa in sede di Conferenza unificata avente ad oggetto il riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione;

Visto il Piano di Azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato di educazione e istruzione 2017-2019, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri 11/12/2017;

Visto il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1160 del 19/12/2019, avente ad oggetto il riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione, di cui alla citata intesa, che prevede all'art. 6 che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, entro il 31 gennaio 2020, trasmettano al Ministero l'atto di programmazione regionale contenente l'elenco dei Comuni o delle loro forme associative ammessi al finanziamento;

Vista la Legge regionale 22 dicembre 1995 n.30 “Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia”;

Visto il regolamento regionale 20 dicembre 2006, n.13 “Norme di attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 672 del 17 maggio 2019 “*Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65. Criteri di riparto ai Comuni del Fondo nazionale per l'anno 2019*” con la quale sono stati individuati i criteri per il riparto ai Comuni del Fondo nazionale per l'anno 2019;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1291 del 27/12/2019 nella quale si è proceduto:

- all' approvazione del piano regionale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione, ex articolo 12, comma 3, del Decreto legislativo n. 65/2017 per complessivi € 3.947.700,93, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale di tale provvedimento, risorse rese disponibili con il sopra citato decreto ministeriale n. 1160/2019;
- alla definizione delle tipologie di intervento ammissibili, delle loro caratteristiche e delle modalità della presentazione della programmazione da parte dei Comuni;

Dato atto che le amministrazioni comunali hanno già inviato all'ufficio regionale competente le programmazione degli interventi relativi all'utilizzo delle risorse assegnate dal Ministero, in un periodo antecedente all'aggravarsi della situazione nazionale dovuta alla diffusione del virus Covid-19;

Ricordato che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 e del 9 marzo 2020, è stata disposta, a decorrere dal 5/3/2020, la sospensione delle attività dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado;

Ritenuto necessario pertanto rivedere gli indirizzi regionali in merito all'utilizzo delle risorse di cui alle precedenti deliberazioni della G.R. n. 672/2019 e 1291/2020, al fine di assicurare da un lato un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse dall'altro il supporto all'offerta dei servizi pubblici e privati;

Dato atto che con tale revisione si ampliano ulteriormente le azioni ammissibili, con particolare riferimento a quelle previste dall'articolo 12, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 65/2017,

che consente l'utilizzo del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione anche per il sostegno delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;

Dato atto che le risorse potranno essere destinate anche al sostegno dei servizi educativi privati, che più di altri subiscono le conseguenze della sospensione dell'attività dei servizi stessi, disposta con i sopra citati DPCM, e che rischiano la chiusura definitiva, con le conseguenti ricadute negative a livello occupazionale;

Ritenuto opportuno altresì consentire, in ragione di quanto sopra esposto, alle amministrazioni comunali già individuate come beneficiarie dei contributi con la deliberazione della G.R. n. 1291/2020, la revisione delle schede relative agli interventi programmati già trasmesse e la contestuale modifica delle azioni originariamente previste ed una diversa allocazione delle risorse;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento a quanto previsto dal decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1160 del 19/12/2019 ad ampliare la tipologia degli interventi da parte dei Comuni, di cui alla DGR 1291/2020, sempre comunque nell'ambito di quelli previsti dall'articolo 12, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 65/2017;
2. di dare atto che gli interventi da parte dei Comuni potranno essere riconducibili anche ad azioni finalizzate a sostenere oltre le spese di gestione dei servizi a titolarità comunale (a gestione diretta e indiretta) anche a quelle dei privati autorizzati collocati nel territorio comunale;
3. di dare atto che gli interventi sopra indicati potranno essere definiti in autonomia dalle amministrazioni comunali - individuate dalla deliberazione della G.R. n.1291/2020, - sulla base delle effettive esigenze del territorio, previa comunicazione delle variazioni al Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca;
4. di dare atto che i Comuni potranno utilizzare per gli interventi di cui sopra, anche le economie risultanti dai rendiconti già presentati sulle risorse MIUR dell'annualità 2018, previa comunicazione al Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono erogate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca direttamente ai Comuni o alle loro forme associative, indicati nel riparto regionale di cui all'allegato A della DGR 1291/2019, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo n. 65/2017;
6. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Deliberazione al Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DGR 1291 del 27.12.2019 - Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca di riparto regionale del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino a sei anni – annualità 2019. Integrazione.

Con decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, è stato istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, nonché ai fini della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie.

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 65 è stata adottata l'11 dicembre 2011 dal Consiglio dei Ministri la delibera relativa al *Piano di azione nazionale pluriennale*, con il quale vengono definite per un triennio la destinazione delle risorse da riservare al Sistema integrato 0-6.

Il *Piano di azione nazionale pluriennale* di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo n. 65, prevede lo stanziamento del fondo ministeriale per tre anni e le somme sono erogate direttamente ai Comuni da parte del MIUR sulla base della programmazione regionale.

Ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 la Conferenza Unificata ha sancito l'intesa in data 18.12.2019 sullo "*Schema di decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca di riparto regionale del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni – anno 2019*".

Il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca con il Decreto "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione" per l'anno 2019 ha stanziato la somma complessiva di 249 milioni di euro prevedendo per la Regione Umbria la somma complessiva di € di € 3.947.700,93 da ripartire tra i Comuni umbri.

Con DGR n. 1291 del 27/12/2019 la Giunta Regionale ha proceduto:

- all' approvazione del piano regionale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione, ex articolo 12, comma 3, del Decreto legislativo n. 65/2017 per complessivi € 3.947.700,93, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale di tale provvedimento, risorse rese disponibili con il sopra citato decreto ministeriale n. 1160/2019;
- alla definizione delle tipologie di intervento ammissibili, delle loro caratteristiche e delle modalità della presentazione della programmazione da parte dei Comuni;

A seguito dell'emergenza COVID-19, con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 e del 9 marzo 2020, è stata disposta, a decorrere dal 5/3/2020, la sospensione delle attività dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado;

Dato che le amministrazioni comunali hanno già inviato all'ufficio regionale competente le programmazione degli interventi relativi all'utilizzo delle risorse assegnate dal Ministero, in un periodo antecedente all'aggravarsi della situazione nazionale dovuta alla diffusione del virus Covid-19 , si ritiene necessario rivedere gli indirizzi regionali in merito all'utilizzo delle risorse di cui alle precedenti deliberazioni della G.R. n. 672/2019 e 1291/2020, al fine di assicurare da un lato un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse e dall'altro il supporto all'offerta dei servizi pubblici e privati.

Con tale revisione si ampliano ulteriormente le azioni ammissibili, con particolare riferimento a quelle previste dall'articolo 12, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 65/2017, che consente l'utilizzo del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione anche per il sostegno delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;

Si propone che le risorse possano essere destinate anche al sostegno dei servizi educativi privati, che più di altri subiscono le conseguenze della sospensione dell'attività dei servizi stessi, disposta con i sopra citati DPCM, e che rischiano la chiusura definitiva, con le conseguenti ricadute negative a livello occupazionale;

Si ritiene pertanto di consentire, in ragione di quanto sopra esposto, alle amministrazioni comunali già individuate come beneficiarie dei contributi con la deliberazione della G.R. n. 1291/2020, la revisione delle schede relative agli interventi programmati già trasmesse e la contestuale modifica delle azioni originariamente previste ed una diversa allocazione delle risorse

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento a quanto previsto dal decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1160 del 19/12/2019 ad ampliare la tipologia degli interventi da parte dei Comuni, di cui alla DGR 1291/2020, sempre comunque nell'ambito di quelli previsti dall'articolo 12, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 65/2017;
2. di dare atto che gli interventi da parte dei Comuni potranno essere riconducibili anche ad azioni finalizzate a sostenere oltre le spese di gestione dei servizi a titolarità comunale (a gestione diretta e indiretta) anche a quelle dei privati autorizzati collocati nel territorio comunale;
3. di dare atto che gli interventi sopra indicati potranno essere definiti in autonomia dalle amministrazioni comunali - individuate dalla deliberazione della G.R. n.1291/2020, - sulla base delle effettive esigenze del territorio, previa comunicazione delle variazioni al Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca;
4. di dare atto che i Comuni potranno utilizzare per gli interventi di cui sopra, anche le economie risultanti dai rendiconti già presentati sulle risorse MIUR dell'annualità 2018, previa comunicazione al Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono erogate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca direttamente ai Comuni o alle loro forme associative, indicati nel riparto regionale di cui all'allegato A della DGR 1291/2019, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo n. 65/2017;
6. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Deliberazione al Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 07/05/2020

Il responsabile del procedimento
Paola Chiodini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 07/05/2020

Il dirigente del Servizio
Istruzione, Università, Diritto allo studio e
Ricerca

Giuseppe Merli
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 07/05/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 07/05/2020

Assessore Paola Agabiti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
